

Sanità digitale: il sistema di info-parenti dell'Asp ricalcato in altri ospedali

Adottato anche in altre realtà sanitarie siciliane il sistema di PS Tracking, studiato per fornire ai parenti in attesa del paziente informazioni sul processo di cura. Un servizio digitale elaborato dallo staff informatico dell'Asp di Siracusa e che sarebbe oggi modello di riferimento adottato in altri ospedali siciliani, secondo l'azienda sanitaria provinciale. L'idea è quella di abbattere la distanza tra cittadino e personale sanitario a partire dal momento del triage. Il familiare indicato dal paziente riceve in tempo reale sul proprio smartphone notizie di ogni fase dell'iter diagnostico e terapeutico della persona sottoposta alle cure del Pronto Soccorso. Al momento dell'accesso, il paziente indica all'infermiere triagista il familiare di riferimento e gli consegna il numero del cellulare: il sistema genera un codice tramite SMS o consegnato al parente; attraverso il link dedicato, il familiare può visualizzare lo stato di avanzamento del percorso. Questo non può sostituire, comunque, in toto il contatto con i sanitari. Il rapporto tra pazienti e personale del Pronto Soccorso rimane uno dei principali problemi spesso segnalati dagli stessi utenti o dai loro familiari. Non sono rari momenti di tensione, che in diverse circostanze sfociano in episodi di violenza.

“L'Asp di Siracusa è partita da un'esigenza etica prima ancora che tecnologica: abbattere le pareti invisibili tra la sala d'attesa e i reparti di emergenza – sottolinea la Direzione Strategica aziendale -. Vedere oggi che le nostre procedure e i nostri software vengono richiesti per essere implementati in altre province siciliane è la conferma che il nostro staff tecnico ha saputo tracciare una rotta d'eccellenza”.